



ASSOCIAZIONE

Comunicato stampa del 26 agosto 2010

Asilo Percassi, cosa sta succedendo?

Lo scorso 26 aprile, il servizio di vigilanza dei Servizi Sociali dell'ASL di Bergamo ha effettuato un **sopralluogo presso l'asilo Percassi di Mozzo**, in gestione alla Cooperativa Piccoli Passi.

La capogruppo di Persone e Valori per Mozzo, non essendo riuscita ad avere dall'Amministrazione comunale copia del relativo verbale redatto dall'ASL e trasmesso al Sindaco il 14 maggio, ha presentato, il 22 giugno, un esposto alla Procura della Repubblica e, una volta ottenuto il verbale, è stato chiaro il motivo di tale omissione.

La relazione, infatti, evidenzia aspetti molto inquietanti sulla gestione dell'Asilo Nido, ne elenchiamo alcuni.

L'ASL evidenzia che :

- A fronte di un'autorizzazione per **48** posti, risultavano frequentanti **66** bambini di cui **3** ritirati. L'aumento, nello specifico, non può essere consentito perché **“gli ambienti del nido presentano criticità in merito alla buona funzionalità** (i bagni risultano troppo piccoli, le zone sonno non sono insonorizzate e il salone è troppo ampio e disturbato acusticamente).”
- **“I registri** delle presenze dei bambini e degli operatori **risultavano non compilati”**... **“e assolutamente inattendibili”**, **non consentendo di verificare “il rispetto dei requisiti di legge in merito al rapporto educatori/bambini** e al numero dei bambini iscritti”. E' inoltre emerso che un'educatrice presente non è in possesso di titolo abilitante la professione.
- Alcuni genitori hanno riferito al Servizio di Vigilanza che:
 - **i bambini non vengono cambiati fino alle 12,30 anche se sporchi**
 - **i bambini vengono messi a letto e lasciati piangere**
 - **i bambini vengono messi a dormire anche in bagno e nella stanzetta dell'acqua e lasciati soli** (un bambino è stato messo nel lettino con un altro bimbo e lo ha ripetutamente morso, un altro bimbo messo a dormire in bagno, ha spinto il lettino contro la porta e ci sono stati problemi per riaprirlo)
 - durante l'ambientamento i genitori possono assistere solo alle attività del mattino
 - **le educatrici assenti non vengono sostituite**
 - **non c'è condivisione nelle scelte educative**, prevale una modalità direttiva delle scelte educative e organizzative delle 3 socie della Cooperativa Piccoli Passi, cui le educatrici devono sottostare
 - **alcuni bimbi sono stati messi a dormire** in una stanza non di pertinenza, al primo piano, **senza controllo e chiusi a chiave**.
- **“Le educatrici assunte hanno manifestato dissenso sulle scelte pedagogiche e relazionali nei confronti dei bambini”** tanto che due di esse si sono licenziate e rivolte a strutture adeguate per essere tutelate in merito a possibili responsabilità e hanno informato i genitori di quanto avveniva nel nido.

La relazione conclude **“tutti questi aspetti evidenziano una inadeguata gestione della dimensione relazionale tra gli operatori e funzionale del servizio oltre che modalità operative che denotano una grave ignoranza dei possibili rischi connessi all'incolumità dei bambini e al non rispetto delle leggi”**.



ASSOCIAZIONE

Alla luce di quanto rilevato, l'ASL ha impegnato il Sindaco, in quanto Legale Rappresentante e la Coordinatrice, in quanto rappresentante del soggetto gestore, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **i bambini non verranno più messi a dormire nella stanza al primo piano e sarà garantito il controllo anche durante il sonno.**
2. **verrà effettuata una compilazione puntuale dei registri di presenza dei bambini e dei fogli di presenza di tutti gli operatori.**
3. **verranno organizzate riunioni d'equipe a cadenza settimanale e verrà redatto un verbale firmato dagli educatori. Si auspica che la supervisione del servizio e la conduzione pedagogica vengano affidate ad un professionista con una consolidata esperienza sulla buona gestione di un nido e sulle più accreditate teorie pedagogiche.**
4. **il numero dei bambini frequentanti verrà ridotto progressivamente fino ad un massimo di 50 iscritti.**

Quanto letto nella relazione ci ha profondamente colpito e abbiamo ritenuto doveroso metterne a conoscenza i nostri concittadini.

Inutili i commenti ma una sola considerazione.

I fatti sopra esposti smentiscono le parole del Sindaco che, a fronte di una richiesta di chiarimento risponde (in consiglio comunale) che con l'asilo nido Percassi vi è "il precipuo intento di offrire un servizio a favore dell'infanzia con un progetto educativo condiviso". Probabilmente dopo esserne venuto a conoscenza nemmeno lui condivide lo stile educativo praticato della cooperativa Piccoli Passi.

Tuttavia, ne siamo convinti, un atteggiamento di maggiore trasparenza e oculatezza da parte sua nell'affidare un servizio tanto delicato (ricordiamo che la gestione del servizio è stata affidata alla Cooperativa Piccoli Passi senza procedura ad evidenza pubblica) avrebbe potuto evitare di incorrere in un così grave errore.

Mozzo 26/08/2010